

IMAGINE...

IMMAGINATE

Joseph Nicolosi, Ph.D.

IMMAGINATE: Una class-action contro l'*American Psychological Association* (l'associazione degli psicologi americani) — intentata da persone con attrazioni indesiderate per lo stesso sesso e dalle loro famiglie a causa del fatto che l'APA non ha detto loro che l'omosessualità (egodistonica *ndt*) può essere trattata in psicoterapia.

IMMAGINATE : Uomini e donne che dichiarano che:

“Sulla base delle raccomandazioni dell'APA, molti psicologi non hanno informato loro rispetto a tutte le possibilità di terapia dell'omosessualità.

Quando erano ancora in un'età molto vulnerabile della loro vita, è stato detto loro – senza alcuna prova scientifica – che “erano nati gay o che avevano un gene gay”.

È stato detto loro di abbandonare ogni speranza di potere mai avere una famiglia tradizionale, una moglie o un marito, e dei figli, ed è stato invece consigliato loro di “risolvere la loro omofobia interiorizzata”, così che avrebbero potuto gustare qualcosa che loro sentivano essere incompatibile con la loro vera natura.

Non sono stati informati del fatto che l'accettazione di un'identità gay avrebbe comportato un maggiore rischio di ansia, depressione, instabilità relazionale, uso di droghe, abuso di alcol e dipendenza da pratiche sessuali non sane, oltre che un rischio notevolmente maggiore di contrarre l'AIDS.

IMMAGINATE: Gli avvocati di parte civile affermano:

In molti casi, la terapia affermativa dell'omosessualità (il consiglio da parte del terapeuta di assumere un'identità gay) non è appropriata per i pazienti, ed è indotta per coercizione.

Le dichiarazioni pubbliche dell'APA riguardo la “normalità” dell'omosessualità non sono e non possono essere ritenute delle conclusioni scientificamente neutrali, ma sono influenzate dalla concezione socio-politica di questo periodo.

L'interpretazione dei dati scientifici è stata manipolata per sostenere la concezione filosofica privilegiata dall'APA.

Il fatto che l'APA abbia sistematicamente nascosto informazioni rilevanti ha limitato il diritto del paziente a scegliere fra le diverse opzioni terapeutiche ragionevoli.

L'APA ha mostrato di non interessarsi minimamente della diversità religiosa e culturale.

L'APA è venuta meno alla propria reputazione di organizzazione scientifica impegnata per l'interesse comune e ha dimostrato di essere un gruppo socio-politico mosso dallo scopo di riformare la società a suo piacimento.

L'APA non ha rivelato che è possibile per i genitori prevenire la confusione dell'identità di genere, e l'omosessualità, nei propri figli.

IMMAGINATE: L'APA è dichiarata colpevole per avere fuorviato i pazienti e il pubblico riguardo una condizione che è associata a degli stili di vita maladattivi e a malattie minacciose per la vita.

IMMAGINATE: dei supervisori scolastici testimoniano di avere incoraggiato dei giovani studenti ad adottare un'identità gay semplicemente in quanto "hanno seguito i consigli professionali dell'APA".

IMMAGINATE: Un risarcimento milionario.

IMMAGINATE: l'APA conduce una propria investigazione interna.

IMMAGINATE: l'indagine rivela confusione, intimidazioni e un'apatia della leadership. L'investigazione interna rivela che la leadership APA ha lasciato che una coalizione di attivisti politici piccola ma potente esercitasse un bavaglio su questioni di politica pubblica.

IMMAGINATE: In seguito all' investigazione, l'APA si impegna a:

diffondere informazioni di carattere psicologico che si basino su ricerche obiettive. Tali ricerche verrebbero rese note in modo onesto e obiettivo, e NON sarebbero create ad hoc con lo scopo di sostenere una causa politica.

Le ricerche non sarebbero più interpretate secondo gli obiettivi riformisti socio-politici di un singolo gruppo.